

Parma

Elezioni Diversi esponenti «civici» in corsa. I partiti puntano sulle coalizioni

Gli undici candidati in campo

Tra circa un mese il termine per la presentazione delle liste

» Per ora i candidati sindaco sono undici, ma c'è ancora un mese di tempo per presentare le candidature in vista delle elezioni di domenica 12 giugno. Tra due mesi esatti. Il turno del ballottaggio è invece fissato per domenica 26 giugno. Questi i nomi in corsa, in ordine alfabetico.

Si parte con Marco Adorni, 53 anni e insegnante di lettere, candidato della lista L'Altra Parma e sostenuto da Ancora Italia, Alternativa (Pino Cabras), IoApro con Rinascimento Vittorio Sgarbi, Partito Comunista (Marco Rizzo), Riconquistare l'Italia e Italia Unita.

Andrea Bui, educatore in un centro che si occupa di disabilità ha 41 anni ed è il candidato sindaco di Potere al popolo. Faceva parte del collettivo Insurgent city, che nel 2011 è stato tra gli organizzatori delle proteste contro il sindaco Vignali.

Michela Canova 55 anni, avvocato, funzionario pubblico, sindaco di Colono per dieci anni, dal 2009 al 2019, ha deciso di lasciare il Partito democratico (era fra i

I nomi in corsa

- 1) Marco Adorni
- 2) Andrea Bui
- 3) Michela Canova
- 4) Dario Costi
- 5) Luca Garaldi
- 6) Michele Guerra
- 7) Giampaolo Lavagetto
- 8) Enrico Ottolini
- 9) Roberta Roberti
- 10) Pietro Vignali
- 11) Gaetano Vilno.



sostenitori delle primarie) e di fondare la sua lista Parma democratica, che ha la sede in via Garibaldi.

Dario Costi, 50 anni, inse-

gna Progettazione architettonica ed urbana all'Università di Parma, è direttore del laboratorio di ricerca sulla Smart city e della collana

The city project per l'editore tedesco Springer. È il candidato sindaco civico sostenuto da Civiltà parmigiana e Azione. Il suo quartier gene-

rale è in piazzale Boito.

Il movimento 3V schiera Luca Garaldi, 45 anni, ingegnere meccanico. «Cittadino che ama l'Italia, la sua Costituzione e la libertà», se leggendone nella sua presentazione.

Michele Guerra, 40 anni, è l'attuale assessore alla Cultura ed è professore ordinario di Teorie del cinema all'Università di Parma. La sua candidatura rappresenta la coalizione di centrosinistra ed è sostenuta da Effetto Parma, Pd, Italia viva, Partito socialista, Articolo 1, Più Europa, Radicali italiani, Volt, Coraggiosa e Sinistra italiana. La candidatura di Guerra sarà sostenuta anche da una «lista del sindaco».

Giampaolo Lavagetto, 50 anni, medico, ex assessore comunale ai Servizi educativi e responsabile sanitario in alcune strutture socioassistenziali per anziani è candidato sindaco della lista civica Per Parma 2032, appoggiata da diversi comitati cittadini.

Il biologo 56enne Enrico Ottolini è il candidato sindaco di Europa Verde. Già can-

didato del partito nel 2020 alle regionali e con i Verdi alle comunali nei primi anni Novanta, è stato presidente del Wwf a Parma dal 2002 al 2007.

Roberta Roberti, 57 anni, insegna da 31 anni italiano e storia alle superiori. Consigliera comunale del gruppo misto è in corsa con la lista civica Parma città pubblica. Nel 2012 si presentò come candidata sindaco della lista Parma bene comune.

Pietro Vignali, 55 anni, commercialista, ma soprattutto ex sindaco dal giugno 2007 a settembre 2011 è il candidato sindaco del centrodestra sostenuto da Forza Italia, Lega, Coraggio Italia-Cambiamo, Noi con l'Italia e dalla lista civica rappresentata da Fabio Fecci e Fabrizio Pallini. Ancora incerto l'appoggio di Fratelli d'Italia, che a breve dovrebbe sciogliere le riserve.

Chiude l'elenco degli aspiranti sindaco Gaetano Vilno, agente finanziario, ex 5 Stelle ed ex candidato alle regionali nel 2010 per la Destra.

Pierluigi Dallapina

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Centrodestra Proposto anche un patto con le aziende per aiutare chi è genitore

Vignali: «Quoziente Parma per ridurre le tasse alle famiglie»

» Il quoziente familiare è la visione di una città a misura di donna e famiglia: questi i principali temi affrontati nell'incontro di sabato al ristorante Rosa Croce fra il candidato sindaco del centrodestra Pietro Vignali, l'associazione «Parma è donna» e alcune associazioni familiari della città.

«Ripartire dal Quoziente Parma - dice Vignali - uno strumento efficace e immediato per fronteggiare la crisi delle famiglie. Il Quoziente Parma è stato da me sperimentato, come primo ed unico sindaco in Italia, tra il



La misura

Il Quoziente Parma fu attivo dal 2009 al 2011.

2009 e il 2011. È stato poi preso a modello nel Paese da tanti altri comuni. Faccio solo notare che tra i primi atti della Giunta Pizzarotti, nel 2012, ci fu proprio l'abolizio-

Il taglio

Nel 2012 fu abolito dalla giunta Pizzarotti.

ne di quella misura. Quando sarò sindaco, il mio primo atto sarà il suo ripristino. Il Quoziente familiare (o Quoziente Parma) consentirà di ridurre per le famiglie l'impatto delle tasse e delle tariffe, facilitare l'accesso ai servizi comunali». E ancora: «La mia amministrazione si farà promotrice di un patto con le aziende per l'adozione di soluzioni family friendly quali la realizzazione di asili aziendali, di laboratori gioco/compi per bambini, di lavanderie aziendali».

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Questa sera su 12 Tv Parma «Parma Europa», focus sulle infrastrutture e sul caro energia

» Grandi opere per il territorio, fondamentali per una mobilità sempre più efficiente e per riportare il posizionamento di Parma e della provincia al centro del nodo geografico infrastrutturale, attraversato dal traffico di merci e persone e motore di sviluppo economico essenziale per il nostro territorio e non solo. Perché da questo punto di vista i problemi non mancano.

Sarà questo l'argomento principale della puntata di questa sera di «Parma Europa», il programma di 12 Tv Parma dedicato all'attualità condotto da Pietro Adrasto Ferraguti e in onda come ogni martedì in diretta alle 21. Dalla Ti-Bre autostradale alla ferrovia Pontremolese, dalla fermata a Parma dell'Alta Velocità all'aeroporto, dalla via Emilia bis alla Cispadana, c'è l'impegno della Regione Emilia-Romagna. Che non più tardi di giovedì scorso, in un convegno organizzato dal Gruppo imprese artigiane, aveva ribadito il proprio sostegno per bocca dell'assessore regionale a Mobilità e trasporti Andrea Corsini.

Ma sul tavolo c'è anche il tema della quarta corsia dell'Autostrada del Sole: appena pochi giorni fa un incidente in prossimità dell'A15 aveva congestionato il traffico per ore, con la chiusura del tratto interessato che aveva provocato anche lunghissime code sulla viabilità ordinaria.

La Regione ha mostrato attenzione a tutte le problematiche, ma sul tappeto restano le tempistiche. Il punto sulle grandi opere stasera a «Parma Europa» con il direttore dell'Unione parmense industriali Cesare Azzali, il presidente della Provincia Andrea Massari e il consigliere regionale della Lega Fabio Rainieri. Nel collegamento esterno, curato dal giornalista di 12 Tv Parma Alberto Rugolotto, ci sarà il presidente della Sogeaop Guido Dalla Rosa Prati.

Nell'anteprima di «Parma Europa» ci saranno due interviste legate ai costi energetici con Leonardo Lanzi, presidente di Lanzi Trasporti, e con il direttore generale di Opem Om-bretta Sarassi.

L'appuntamento con «Parma Europa» è per questa sera, in diretta dalle 21, su 12 Tv Parma. È possibile seguire la trasmissione anche in diretta streaming e rivederla on-demand su www.12tvparma.it.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Costi: «Più ascolto per le parrocchie»

» «Le parrocchie sono un luogo centrale nella vita dei quartieri, per questo avremo un atteggiamento nei loro confronti di ascolto alle piccole e grandi necessità». Sono le parole del candidato sindaco Dario Costi. «L'attività degli oratori va sostenuta al di là del periodo estivo come luogo di prossimità, formazione ed espressione del protagonismo giovanile». «L'amministrazione Pizzarotti ha mancato di rispetto alle parrocchie non ascoltando le loro segnalazioni e

criticando il lavoro della Caritas», sostiene Costi, che poi ricorda anche la polemica fra l'assessora Paci e don Rossolini.

Il candidato poi ricorda che al San Leonardo «la chiesa con il cortile e la casa della Comunità sono separate da una piccola strada. Da dieci anni la parrocchia chiede di poterla chiudere» per motivi di sicurezza. Ma non ha «mai avuto riscontro».

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lavagetto: «Risolvere i disagi in stazione»

» «Intervenire urgentemente per rendere accessibile la stazione», afferma Giampaolo Lavagetto, candidato sindaco della lista Per Parma 2032. «Inaccettabile che una città come Parma abbia la stazione ferroviaria periodicamente inaccessibile per i viaggiatori, creando gravi disagi per gli utenti, soprattutto per le persone più fragili». Lavagetto chiede che «l'amministrazione si attivi urgentemente affinché tale grave situazione si risolva nelle prossime ore e non

nelle prossime settimane. Soprattutto ottenendo inequivocabili garanzie che tali malfunzionamenti non si ripetano più».

Giovedì alle 18 Lavagetto incontrerà residenti e commercianti dell'Oltretorrente al bar «La Busa» in via D'Azeglio. «Occasione di confronto per capire come affrontare le problematiche dell'Oltretorrente». All'incontro sarà ospite il direttore di Ascom Claudio Franchini

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA